CARTELLA STAMPA

Pink Lady®

LA MELA CHE COLTIVA I SUOI VALORI

SOMMARIO

Pink Lady® in cifre 04

Una favolosa avventura umana 05
- I produttori, al centro di una filiera collettiva
- Una crescita costante

Valori forti: condivisione, equità, risultati 07
- La giusta remunerazione dei produttori
- Un modello di sviluppo virtuoso e responsabile
- La condivisione del sapere

Impegni responsabili 08
- Il programma IMAGINE 2025
- Una coltivazione responsabile dei frutteti
- Il programma Bee Pink
- Ogni singola mela è valorizzata... senza sprechi
- Il risparmio energetico
- Diffondere il know-how della filiera

Il rispetto del tempo 10
- Un frutteto progettato con cura
- L'intervento dell'uomo in ogni stagione

Il gusto per la qualità 14
- Una mela unica
- I migliori territori per le mele
- Una selezione rigorosa della mela Pink Lady®

TESTIMONIANZA DI
DIDIER CRABOS

Presidente dell'Associazione Pink Lady® Europe

Mele e Uomini

«Insieme siamo sempre più forti: potrebbe essere questo il motto della nostra associazione, fin dalla sua creazione nel 1997. Ed è proprio la forza del progetto collettivo che le ha permesso di crescere: un gruppo di uomini e donne appassionati, con la stessa visione di progresso.

Tuttavia, la sfida di una filiera associativa era ancora un obiettivo lontano. Oggi, invece, è necessario riconoscere che, con il tempo, questa sfida è stata superata positivamente. Il successo del modello associativo di Pink Lady® è dovuto soprattutto ai valori che difendiamo ogni giorno: il rispetto per gli Uomini, la Terra e il Tempo.

Infatti, cosa c'è di più naturale che preservare la Terra che nutre le mele Pink Lady® scegliendo una frutticoltura integrata, attenta all'ambiente e alla biodiversità? Cosa c'è di più importante, nell'era dell'immediatezza che investe solo sul breve termine, che lasciare alle mele il Tempo per svilupparsi pienamente cogliendo il meglio di ogni stagione? Cosa c'è di più normale, infine, che rendere gli Uomini della filiera i primi protagonisti del loro futuro?

Abbiamo deciso di mettere le nostre convinzioni al servizio di una produzione di eccellenza. E riusciamo a farlo decisamente bene poiché la nostra mela, che si distingue fra tutte le altre per le sue caratteristiche organolettiche eccezionali, il colore ineguagliabile e il profumo incomparabile, rispecchia perfettamente la nostra associazione: è unica».

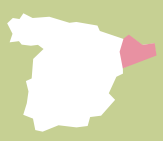
Didier Crabos

PINK LADY® IN CIFRE

UNA FILIERA DINAMICA E RESPONSABILE

3 paesi produttori

Spagna



80
produttori

Francia

600
produttori

Italia

1 920
produttori

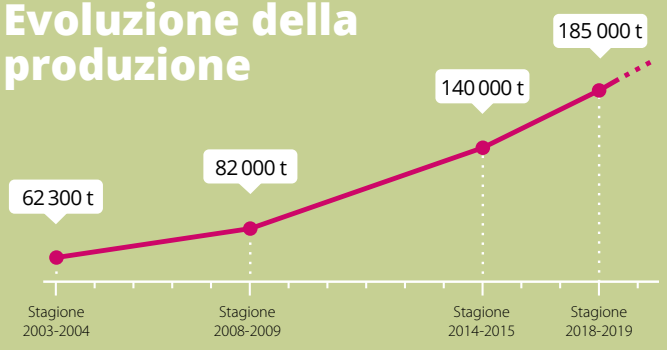
5 300
ettari di frutteti Pink Lady® in Europa

2 600
produttori

10 000
posti di lavoro diretti e indiretti generati dalla filiera

100%
della produzione (rifiuti esclusi) diretta ai mercati di consumo o alle industrie di trasformazione alimentare

Evoluzione della produzione



78%
della produzione europea esportata

L'AMORE PER IL LAVORO BEN FATTO

7 mesi
sull'albero per sviluppare la sua piena ricchezza aromatica

700 ore
di lavoro a ettaro, cioè il 20% di tempo in più rispetto alle altre varietà

Da 3 a 5
passaggi nel frutteto per raccogliere solo i frutti maturi al punto giusto

20 - 30%
di rallentamento sulle linee di selezione per scegliere le mele che soddisfano il disciplinare Pink Lady®

UNA FAVOLOSA AVVENTURA UMANA

L'avventura Pink Lady® è innanzitutto una storia di donne e uomini appassionati. Tutto ha inizio un giorno del 1973 in cui John Cripps, un australiano ispirato, incrocia una Golden Delicious con una Lady Williams. Nasce così la prima Pink Lady®. Oggi, più di 2 600 produttori che credono fortemente nella Pink Lady® continuano a scrivere la storia di questa mela fuori dal comune.

I produttori, al centro di una filiera collettiva

Una ventata di freschezza nel mondo delle mele

L'associazione Pink Lady® Europe è nata da un colpo di fulmine, quello di un gruppo di produttori appassionati e visionari, conquistati da una mela speciale: la Pink Lady®. Cosa ha scatenato questa passione improvvisa? Le sue proprietà organolettiche eccezionali, il suo colore inimitabile e il suo profumo irresistibile.

Convinto delle potenzialità offerte da questa mela eccezionale, animato da un forte spirito imprenditoriale e da una stessa visione di progresso condiviso, il gruppo di frutticoltori decide di lanciarsi in questa avventura. Crea così una filiera inconsueta e innovativa che rispecchia i valori del gruppo: il rispetto per gli Uomini, la Terra e il Tempo.

Questa visione all'avanguardia li porta a gettare le basi di un modello economico ecologicamente sostenibile e dal volto umano, in cui l'interesse generale della filiera prevale sugli interessi personali. Il gruppo definisce regole comuni per controllare la qualità della produzione e costruire condizioni di commercializzazione vantaggiose per tutti. Il 1997 segna così l'inizio di una favolosa avventura umana, quella dell'associazione Pink Lady® Europe.

Trasformare il progetto collettivo in un punto di forza

Tutti i protagonisti di Pink Lady® Europe, vivaisti, produttori e distributori autorizzati sono riuniti all'interno di un'associazione senza scopo di lucro. I coltivatori di mele sono pienamente coinvolti nella sua governance. Il ruolo dell'associazione consiste nel definire gli assi strategici del marchio, stabilire gli investimenti necessari, aggiornare i disciplinari tecnici e assumere le varie decisioni che permettono di migliorare il monitoraggio e il controllo della qualità della produzione di mele Pink Lady®.

Grazie a questa struttura collegiale, ogni figura professionale porta il proprio valore aggiunto alla catena delle competenze e la propria esperienza sul campo. Oltre a creare un'autentica sinergia fra le varie professioni e offrire a ognuno una visione globale della catena produttiva, il fatto stesso di partecipare alle decisioni e agli orientamenti dell'associazione favorisce il coinvolgimento di tutti. Dal lancio dell'Associazione Pink Lady® Europe, lo spirito di innovazione e di squadra delle fasi iniziali non ha mai smesso di intensificarsi.

Una crescita costante

1973
Nasce la prima Pink Lady®

1994/1995
Viene piantato il primo frutteto di Pink Lady® nella Francia sud-orientale

1997
Con la creazione dell'associazione Pink Lady® Europe, la filiera produttiva delle Pink Lady® si struttura

2019
Oggi più di 2.600 produttori, 11 vivaisti che propagano la varietà e 15 distributori autorizzati perpetuano la storia della Pink Lady® in Europa

VALORI FORTI:
CONDIVISIONE, EQUITÀ, RISULTATI

La giusta remunerazione dei produttori

L'associazione si basa su un modello dal volto umano e la giusta remunerazione dei produttori è uno dei suoi elementi fondanti. Fra i distributori autorizzati e i produttori vengono siglati contratti annuali che garantiscono a questi ultimi un giusto ritorno economico sia per il loro lavoro che per il tempo impiegato e il mantenimento della loro capacità d'investimento nel frutteto. Questo modello equo rappresenta inoltre una garanzia di approvvigionamento per i centri di confezionamento e i distributori, che possono quindi concentrarsi sulla qualità e sulla commercializzazione della mela Pink Lady®.

Un modello di sviluppo virtuoso e responsabile

Attenta a preservare il tessuto sociale esistente, Pink Lady® si basa su un modello economico solidale e sostenibile, radicato nei territori e creatore di ricchezza. A livello europeo genera più di 10 000 posti di lavoro diretti e indiretti. Infatti anche altri settori di attività, come la fabbricazione degli imballaggi in cartone o il trasporto delle merci, beneficiano delle ricadute economiche della produzione di mele Pink Lady®, che crea numerosi posti di lavoro indiretti. La filiera europea, formata da 2 600 aziende agricole, esporta il 78% della produzione. Le superfici dedicate alla coltivazione di mele Pink Lady® progrediscono, contribuendo così al mantenimento dei paesaggi locali. Tuttavia, la media di 1,03 ettari a impianto fa sì che i frutteti di Pink Lady® rimangano prevalentemente a misura d'uomo, dando la possibilità a ogni frutticoltore di svolgere un lavoro minuzioso in un ambiente curato e preservato.

La condivisione del sapere

La coltivazione della mela Pink Lady® richiede un elevato livello di competenze tecniche. Per questo motivo i produttori sono orgogliosi di coltivare una mela che valorizza il loro know-how, ma desiderano anche trasmettere la loro passione e le loro conoscenze. Quando si tratta di accogliere nuovi frutticoltori viene data la precedenza ai giovani agricoltori che intendono insediarsi. La prospettiva a lungo termine di questa avventura umana e la trasmissione dei saperi si spingono ben oltre il contesto del frutteto. Per favorire lo scambio di esperienze e know-how, i produttori e i centri di confezionamento certificati dispongono di un forum per la condivisione delle informazioni tecniche. Inoltre, vengono organizzate regolarmente riunioni tecniche. Oltre al miglioramento costante della qualità delle mele Pink Lady®, mettere in comune i saperi permette di consolidare i legami tra i protagonisti della filiera creando una vera e propria comunità di valori.

TALENTS
PINK LADY®

I Talenti Pink Lady®

In un'ottica di condivisione del know-how, di valorizzazione dei suoi collaboratori e di definizione di una strategia che consenta a tutti di progredire, Pink Lady® ha ideato i Talenti Pink Lady®. Ogni anno una giuria di professionisti, giornalisti e consumatori premia le migliori iniziative sostenibili della filiera, scelte tra numerosi progetti innovativi.

IMPEGNI RESPONSABILI

Il programma IMAGINE 2025

Gli impegni dell'associazione si inseriscono all'interno del programma IMAGINE 2025, la strategia di responsabilità sociale di Pink Lady®. Il suo obiettivo è consolidare il rendimento globale, basato sul progresso sociale, sulla protezione dell'ambiente e sull'efficienza economica. Questa strategia si sviluppa in base a 4 direttrici:

1. Attuare pratiche che rispettino l'ambiente e la salute
2. Garantire la durata nel tempo dell'avventura umana di Pink Lady® Europe mediante la trasmissione dei valori e della filosofia che caratterizzano l'organizzazione
3. Valorizzare tutti i prodotti provenienti dalla produzione Pink Lady® in Europa
4. Valorizzare le competenze facendo intervenire i protagonisti della filiera

Una coltivazione responsabile dei frutteti

I produttori di mele Pink Lady®, in armonia con la natura e i loro valori agricoli, coltivano l'amore per le loro terre applicando i principi della frutticoltura integrata. Questo metodo si basa sull'osservazione costante degli alberi per prevenire al massimo gli eventuali attacchi di insetti nocivi e privilegia metodi di difesa naturali (reti, trappole, controllo biologico, ecc.). Così, ogni frutticoltore conosce persino gli angoli più nascosti del proprio frutteto. I prodotti biologici o di sintesi sono utilizzati in modo mirato ed esclusivamente in caso di rischi per il raccolto.

Metodi di difesa alternativi

Per preservare fortemente gli equilibri naturali garantendo ai consumatori la massima qualità e sicurezza di ogni Pink Lady®, tutti i produttori si avvalgono di metodi di prevenzione e alternativi per proteggere i loro frutteti. Ad esempio, la confusione sessuale permette di lottare contro la comparsa di alcuni insetti nocivi, in particolare della carpocapsa, il principale parassita della mela. Nei frutteti si posizionano dei diffusori di feromoni, sostanze attrattive identiche a quelle prodotte dalle femmine di carpocapsa, per disorientare gli individui maschi ed evitare la proliferazione di questo insetto. Anche le siepi miste piantate ai lati dei frutteti o l'inserimento di nidi artificiali contribuiscono alla protezione dei frutteti, poiché ospitano i predatori naturali dei più diffusi parassiti dei meli.

100% di produttori certificati per la strategia di produzione responsabile

90% utilizza la confusione sessuale

94% mantiene l'inerbimento naturale del proprio frutteto

78% ha già avviato iniziative per favorire la biodiversità (inserimento di siepi, ripari per uccelli, ecc.)

La protezione delle api con il programma Bee Pink

Un'impollinazione naturale

All'inizio della fioritura, grazie alla collaborazione avviata con alcuni apicoltori, i frutticoltori introducono delle arnie nel proprio frutteto. Grazie al loro carattere sociale, queste api domestiche migliorano notevolmente il processo di impollinazione, elemento fondamentale per una produzione di qualità.

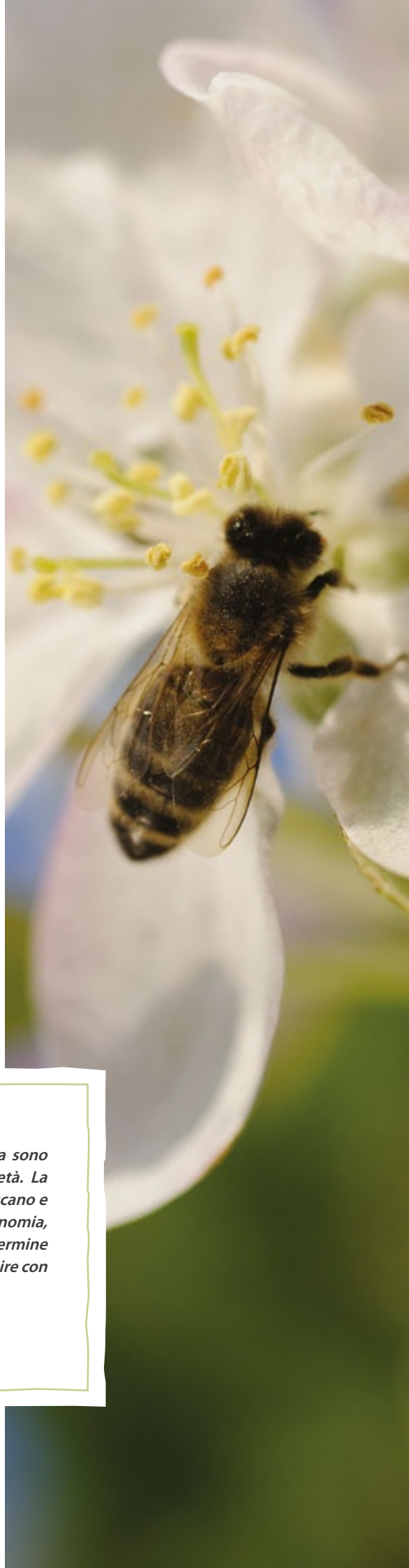
Per aumentare il proprio impegno nella produzione responsabile, nel 2018 Pink Lady® Europe ha lanciato **il programma Bee Pink,** una strategia innovativa in cui il lavoro nei frutteti si fonde con il benessere delle api..

Bee Pink: frutticoltori e apicoltori mano nella mano

Frutto di un rigoroso lavoro di ricerca e condivisione con la filiera agricola e apistica, Bee Pink è un programma di sensibilizzazione rivolto a tutti i produttori Pink Lady®. Questa strategia si propone di diffondere le buone pratiche arboricole e mira a proteggere al massimo i principali impollinatori (le api domestiche e selvatiche), conciliando al tempo stesso le esigenze dei frutticoltori e degli apicoltori.

Questo nuovo programma prevede giornate di incontri e di sensibilizzazione con gli apicoltori locali e con partner specializzati, oltre alla creazione e alla diffusione di una guida che unisce conoscenze tecniche, promemoria sulla normativa e consigli pratici per sostenere i produttori nella protezione delle api all'interno dei loro frutteti.

Bee Pink è in primo luogo una collaborazione vantaggiosa per tutti i soggetti coinvolti, poiché prende in considerazione sia il punto di vista dell'apicoltore, con la salute dell'alveare, che quello del frutticoltore, con l'impollinazione. Insieme, le due parti favoriscono le condizioni di lavoro delle api e lo sviluppo ottimale della mela. Creare riserve di acqua, preservarne la qualità e fornire luoghi per il nutrimento e il riparo delle api sono alcuni dei punti chiave sviluppati dai produttori Pink Lady®, nel rispetto del ciclo naturale dei frutteti.



«Fin dalla creazione dell'associazione, tutti i protagonisti della nostra filiera sono guidati quotidianamente dagli stessi valori: equità, rendimento e solidarietà. La nostra strategia IMAGINE 2025 punta a unire tutti i soggetti coinvolti affinché producano e promuovano le mele Pink Lady® in base a questi impegni forti sulle dimensioni dell'economia, dell'ambiente e della società. Con la nostra visione e il nostro obiettivo a lungo termine vogliamo essere percepiti dai produttori come un valore forte. E tutto ciò deve avvenire con la difesa del nostro modello, in cui integrare le nuove sfide della società».

Didier Crabos,
Presidente dell'Associazione Pink Lady® Europe

IMPEGNI RESPONSABILI

Ogni singola mela è valorizzata... senza sprechi

In Pink Lady® nulla va perduto! Tutto è valorizzato! Una parte della produzione è diretta ai circuiti del consumo, l'altra alle industrie di trasformazione alimentare per la fabbricazione di prodotti di qualità, come ad esempio succhi, composte o yogurt.

Le mele vengono selezionate in base a una serie di fattori: consistenza, tasso zuccherino, aspetto e colorazione.

Le mele migliori (dal 70% al 75% della produzione) diventano Pink Lady®, oppure PINKIDS® per i più piccoli.

Le meno colorate sono utilizzate per la cucina

Quelle che non soddisfano il disciplinare sono trasformate in succhi o composte

Le mele danneggiate sono utilizzate per l'alimentazione animale, la fabbricazione di compost oppure la produzione di biogas

Il risparmio energetico

Pienamente impegnati in una strategia di sviluppo sostenibile, i centri di confezionamento Pink Lady® limitano il proprio consumo energetico. Prevedono quindi iniziative per la riduzione del consumo di elettricità come l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'attuazione di programmi di isolamento termico o di riciclaggio dell'acqua.

Diffondere il know-how della filiera

Il Pink Lady® Day

Pink Lady® organizza ogni anno il Pink Lady® Day, una giornata di immersione nel cuore dei frutteti Pink Lady® in cui produttori e centri di confezionamento aprono le proprie porte per far scoprire ai vari soggetti coinvolti e alle giovani generazioni il loro know-how e gli impegni dell'associazione. Una giornata di scoperta straordinaria, organizzata nei 3 paesi produttori di Pink Lady®, Francia, Italia e Spagna.

We are Pink

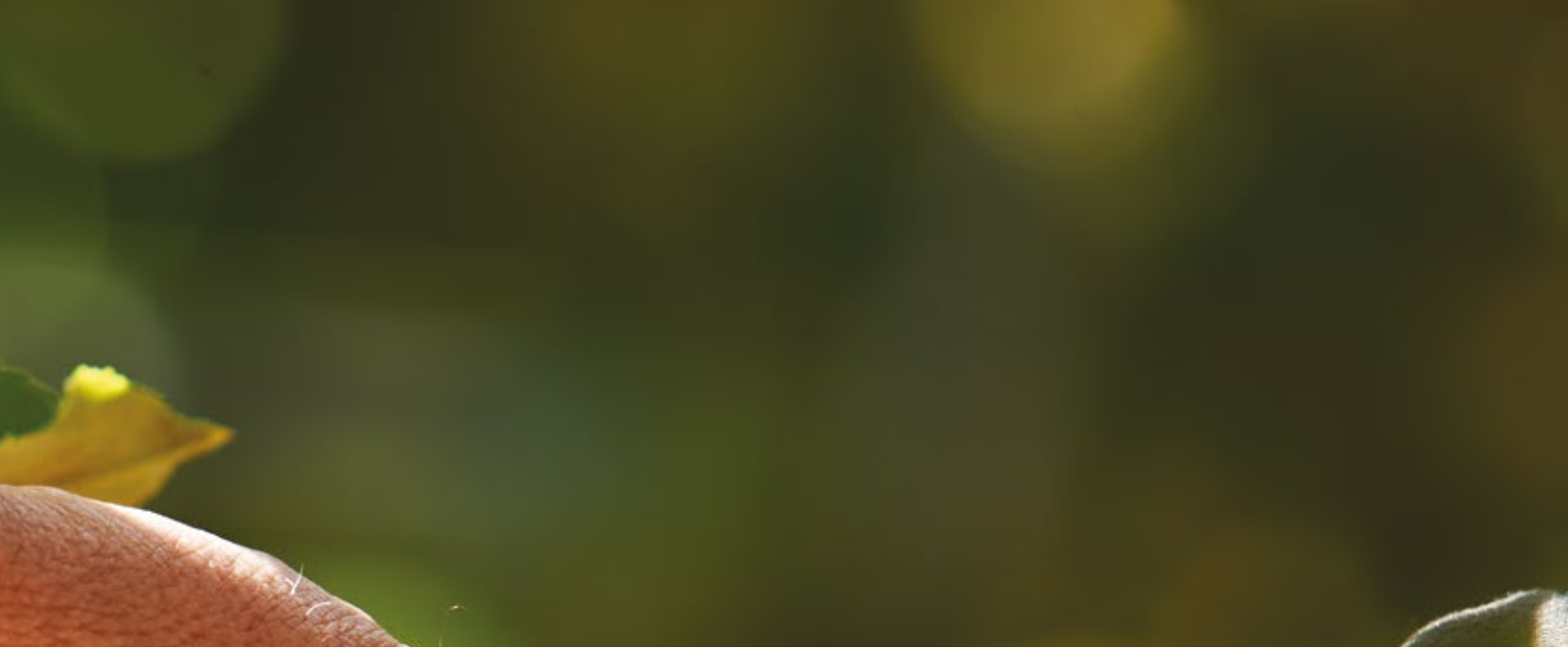
Affinché l'inizio della stagione si trasformi in evento, Pink Lady® invia a ogni centro un kit «100% Pink» con manifesti da esporre sul luogo di lavoro, flyer per condividere i valori e gli impegni e organizza un esclusivo concorso fotografico, per comunicare questo spirito di squadra con l'ausilio di supporti personalizzati. Questa iniziativa permette di rafforzare i legami tra i vari protagonisti della filiera e di ringraziare gli uomini e le donne che si attivano ogni giorno per offrire un frutto eccezionale.

IL RISPETTO DEL TEMPO

La mela Pink Lady®, la prima a fiorire (fine marzo-inizio aprile) e l'ultima a essere raccolta (fine ottobre-inizio novembre), ha bisogno di molto tempo per maturare. Si tratta infatti della varietà di mela con il più lungo ciclo di vita sull'albero. La sua maturazione lenta e delicata richiede un controllo continuo e il know-how ineguagliabile dei frutticoltori.

Un frutteto progettato con cura

Lo sviluppo di ogni albero da frutto influisce sulla qualità delle future Pink Lady®. Durante la fase dell'impianto, si studiano l'orientamento dei filari e la distanza fra ogni melo, in modo da garantire ai frutti una buona insolazione e lo spazio sufficiente per crescere pienamente.



L'intervento dell'uomo in ogni stagione

La coltivazione della mela Pink Lady® è esigente poiché il frutto ha bisogno di tempo e di condizioni ottimali per sviluppare le sue proprietà organolettiche e assumere il suo colore inimitabile: buona esposizione al sole, terreno ricco e in grado di drenare l'acqua ed escursione termica sufficientemente ampia in autunno (temperature fredde di sera e miti di giorno).

7 MESI

Il tempo necessario per lo sviluppo di una Pink Lady®

700 ORE

Il tempo medio di lavoro necessario per un ettaro di Pink Lady®. Il 20% in più rispetto ad altre varietà

L'iverno: il momento della potatura

Durante il periodo di riposo vegetativo degli alberi, il produttore svolge un'operazione essenziale: la potatura invernale. Quest'ultima assicura che i rami siano ben distribuiti ed equilibrati in modo da ottimizzare l'esposizione e la crescita dei futuri frutti.

La primavera: il momento della fioritura e dell'impollinazione

In primavera fioriscono gli alberi da frutto. Dopo la fase dell'impollinazione effettuata dalle api, il frutticoltore seleziona i fiori meglio esposti alla luce, per non sovraccaricare l'albero e ottenere frutti con la giusta colorazione e ricchi di gusto.

L'estate: il momento del diradamento e della sfogliatura

Con l'arrivo delle belle giornate, quando i frutti sono già formati, il frutticoltore effettua un diradamento manuale eliminando i frutti rovinati o troppo numerosi, per equilibrare i rami. Alla fine dell'estate realizza anche una sfogliatura manuale per garantire a ogni frutto la massima insolazione. In questo periodo si regola l'irrigazione, per distribuire solo la quantità necessaria ed evitare gli sprechi.

L'autunno: il momento della raccolta

La raccolta è senza dubbio l'attività più delicata: ogni mela è sollevata delicatamente con la mano e poi rivoltata verso l'alto prima di essere staccata, il tutto con estrema attenzione. Un gesto tradizionale che viene insegnato a tutti i raccoglitori. La raccolta prevede da 3 a 5 passaggi per prelevare solo i frutti perfettamente maturi.

IL GUSTO DELLA QUALITÀ

Una mela unica

La mela Pink Lady® è così particolare e generosa poiché è il frutto di una produzione di eccellenza che rispetta gli Uomini, la Terra e il Tempo. Pienamente coinvolti, tutti i protagonisti della filiera hanno un solo obiettivo: assicurare una qualità ottimale del prodotto per offrire al consumatore un piacere sempre nuovo ogni volta che assapora una Pink Lady®.

Colorazione inimitabile:
grazie al colore unico coronato di verde-giallo, spicca fra tutte le altre varietà.

Particolare forma tondeggiante:
le forme generose le conferiscono una golosità ineguagliabile.

Polpa squisita:
compatta e succosa al tempo stesso, la polpa ha una croccantezza e una finezza straordinarie.

Esplosione di sapore:
note sottili che fondono fragole di bosco, vaniglia, litchi e rosa, ricca gamma aromatica e sapiente equilibrio fra zuccherino e acidulo.

Bollino a forma di cuore:
garanzia di qualità e autenticità, permette di identificare immediatamente una mela Pink Lady®. Grazie a tutte queste caratteristiche uniche e particolari, la Pink Lady® non assomiglia a nessun'altra mela, un'ulteriore conferma del fatto che è molto più di una mela.

La storia di un nome
Pare che John Cripps abbia scelto il nome Pink Lady® ispirandosi al suo romanzo preferito, The Cruel Sea di Nicolas Montsarrat (1951), in cui il protagonista sorseggia l'omonimo cocktail.

I migliori territori per le mele

Un territorio di qualità
La mela Pink Lady® non cresce ovunque. Per sviluppare la personalità organolettica, la croccantezza e il colore unico che la caratterizzano e per crescere pienamente, ha bisogno di condizioni particolari, come la giusta tipologia di terreno e l'insolazione ottimale. Per questo motivo cresce solo in territori di qualità in Francia, Spagna e Italia.

Terreni in piena salute
Le qualità gustative della mela sono legate prevalentemente alla nutrizione e al buon sviluppo del melo. L'equilibrio minerale dei terreni è preservato al massimo (analisi, sensori, fertilizzazione limitata, ecc.) e il consumo d'acqua viene controllato per evitare il dilavamento e l'erosione (irrigazione degli alberi a goccia per soddisfare solo le esigenze effettive, protezione delle risorse idriche naturali in ogni frutteto, ecc.).

Paesaggi preservati
Regolarmente curati e rinnovati, i frutteti di Pink Lady® sono sempre impiantati in zone di produzione tradizionali. In crescita continua e a misura d'uomo, contribuiscono al mantenimento delle colture arboree, alla salvaguardia del patrimonio e dei paesaggi locali senza cedere alla pressione fondiaria.

Una selezione rigorosa della mela Pink Lady®

Dalla raccolta...
Le mele Pink Lady® sono soggette a una selezione rigorosa. Per decidere il momento ideale per la raccolta, si preleva un campione in ogni appezzamento. L'analisi del tasso zuccherino e della consistenza della mela permette di determinare se il frutto ha raggiunto uno stadio di maturazione ottimale. Se è così, si avvia la raccolta. Quest'ultima si effettua a mano, con ogni possibile precauzione, e per raccogliere solo i frutti più maturi si effettuano da 3 a 5 passaggi.

... al confezionamento
Una volta raccolte, le mele vengono inviate a uno dei 90 centri di confezionamento europei. Non appena arrivate, si immagazzinano in celle frigorifere dedicate, la cui temperatura viene regolata con precisione per una conservazione ottimale. Su linee di selezione dal 20 al 30% più lente rispetto alle altre varietà, le mele passano sotto l'occhio attento e le mani vigili delle 1500 confezionatrici che selezionano esclusivamente le mele che soddisfano i requisiti del disciplinare. A seconda della qualità del raccolto, circa il 70-75% delle mele soddisfa il disciplinare Pink Lady®. Tutte le mele che non sono state selezionate saranno valorizzate tramite altri circuiti di distribuzione o di trasformazione.

Per saperne di più su Pink Lady®:

mela-pinklady.com

PINK LADY® EUROPE IN BREVE

Da più di 20 anni, l'Associazione Pink Lady® Europe riunisce 2600 produttori, 15 distributori autorizzati e 11 vivaisti francesi, spagnoli e italiani: un modello innovativo basato su un progetto collettivo equo e solidale. Pink Lady® si impegna per lo sviluppo di una produzione responsabile e la garanzia di una qualità impeccabile. I suoi produttori appassionati realizzano ogni giorno un lavoro minuzioso per offrire a tutti i buongustai una mela dalle qualità gustative uniche.

Ufficio Stampa Pink Lady®:

SG Marketing Agroalimentare
Legnani Alessandra
051-4210545
a.legnani@sgmarketing.it

Responsabile PR Pink Lady® Europa
Julia Savin
+33 (0) 4 90 33 65 02
julia.savin@pinkladyeurope.com